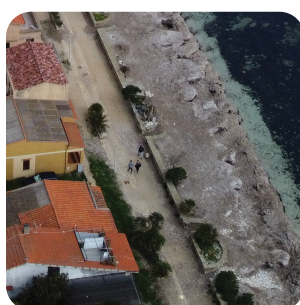
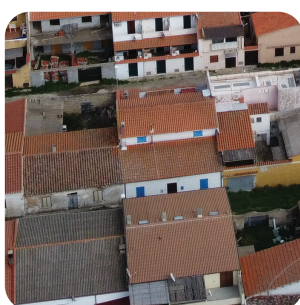
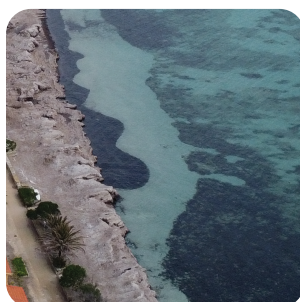
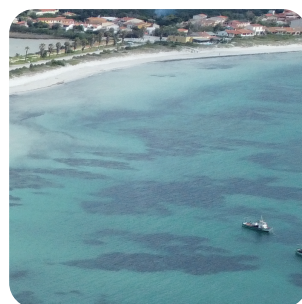




Piano Particolareggiato Borgate Marine SAN VERO MILIS



D2

Screening VInCA

Allegato A - Delib.G.R. n. 30/54 del 30.9.2022

Sindaco | Luigi **Tedeschi**
Assessore all'Urbanistica | Andrea **Pintus**

Responsabile Area Servizi Tecnici | geom. Raimondo **Manca**
Responsabile Procedimento | geom. Giuseppa **Fronteddu**

Progettisti del Piano

RTP Abeille
ing. Simone **Cuccu**
arch. Enrica **Campus**
arch. Claudia **Meli**
arch. Claudia **Pintor**
dott. pian. Alessandro **Multinu**

Copianificazione
arch. Paola **Serpi**

Preliminare

Del. C.C. n. __ del ____

Adozione

Del. C.C. n. __ del ____

Parere Conferenza Pianificazione

Prot. n. ____ del ____

Approvazione

Del. C.C. n. __ del ____

Verifica di Coerenza



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Direttive regionali
per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)**

**Allegato A
Format di supporto Screening di V.Inc.A.**

Oggetto del Piano/Programma/Progetto/Intervento/Attività (P/P/P/I/A):	
PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLE BORGATE MARINE DI SAN VERO MILIS	
Proponente:	Comune di San Vero Milis
<p><input checked="" type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì indicare quale tipologia:</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì indicare quali risorse:</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	

<p>Tipologia P/P/P/I/A:</p>	<div data-bbox="470 190 1420 795"> <input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input checked="" type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi: <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività in ambienti agricoli <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Attività in ambienti marino costieri <input type="checkbox"/> Manifestazioni, feste/sagre, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, riprese cinematografiche, spot pubblicitari etc. <input type="checkbox"/> Altro (specificare): </div>
---------------------------------	---



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: SARDEGNA Comune: SAN VERO MILIS - Prov.: ORISTANO Località/Frazione: BORGATE MARINE (Sa Rocca Tunda; Su Pallosu; Mandriola; Putzu Idu; S'Anea Scoada) Indirizzo:		<i>Contesto localizzativo</i> <input checked="" type="checkbox"/> Centro urbano (Borgate Marine) <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali
Particelle catastali: (se utili e necessarie)		
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT.: LONG.:	

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

Il Piano Particolareggiato delle Borgate Marine (PPBM) insiste nel territorio comunale di San Vero Milis e rappresenta lo strumento attuativo che l'Amministrazione di San Vero Milis adotta al fine di governare le trasformazioni urbane (in particolare gli interventi edilizi) nelle Borgate Marine di Sa Rocca Tunda, Su Pallosu, Mandriola, Putzu Idu e S'Anea Scoada.

Il Piano si rivolge a tutti i soggetti, pubblici e privati, che operano nella gestione e nella trasformazione dei nuclei costieri, promuovendo la riqualificazione delle Borgate Marine, in attuazione degli obiettivi di qualità paesaggistica.

Il PPBM disciplina le Borgate Marine nell'estensione individuata da un perimetro definito nell'ambito della stessa redazione del piano particolareggiato, coincidente in parte con le zone F1 del PUC e regola gli interventi privati e pubblici sia sull'edificato che sullo spazio aperto.

Il PUC approvato nel 2020 è stata sottoposto a Valutazione di Incidenza Ambientale

Documenta un'analisi dello stato di fatto delle Borgate Marine, ma non identifica le eventuali opere realizzate in difformità dai titoli abitativi.

Detta norme definite in coerenza con la vicinanza ai siti di Rete Natura 2000 e più in generale in una prospettiva di adattamento ai cambiamenti climatici.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

Codice			Denominazione
ZSC	cod	ITB030038	Stagno di Putzu Idu (Salina Manna e Pauli Marigosa) - Borgata di Su Pallosu prevalentemente esterna ad eccezione di un edificio a nord (1.845mq su 597ha); alcune case dall'ingresso



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

			(4.880ma su 597ha) - Borgata di Mandriola prevalentemente esterna ad eccezione dell'area in prossimità della Chiesa (8.190 mq su 597ha) e alcuni lotti a ovest dell'abitato (845 mq su 597ha)
ZPS	cod.		

È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione e delle Misure di Conservazione presenti nel Piano di Gestione del Sito/i Natura 2000 interessato/i? **X Si** ☐ No

Citare, l'atto/gli atti consultato/i:

- Piani di Gestione e cartografia allegata;
- Valutazione di Incidenza Ambientale del PUC di San Vero Milis;
- Studio di Compatibilità Paesistico Ambientale (SCPA) del PUL di San Vero Milis;

La proposta del P/P/P/I/A rispetta i "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" (DM 17 ottobre 2007)?

X Si ☐ No Descrivere le motivazioni:

<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input type="checkbox"/> Si X No</p>	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: Codice EUAP _____</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell' Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p>
---	--

2.1 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000

- Sito cod. **ITB030038 ZSC** *Stagno di Putzu Idu (Salina Manna e Pauli Marigosa)*
 - ✓ Borgata di Putzu Idu distanza minore dal sito circa 10 metri (coord: x 449.527; y 4.431.150)
 - ✓ Borgata di Mandriola distanza minore dal sito circa 8 metri (coord: x 447.893; y 4.431.445)
 - ✓ Borgata di Su Pallosu perimetro di Piano confinante
 - ✓ Borgata di sa Rocca Tunda perimetro confinante sul lato ovest per circa 135m
- Sito cod. **ITB030080 ZSC** *Isola di Mal di Ventre e Catalano*
- Sito cod. **ITB030080 ZPS** *Isola di Mal di Ventre e Catalano*
 - ✓ Confine dei siti coincidente con le coste delle Borgate di S'Anea Scoada, Putzu Idu e Mandriola. La distanza del perimetro di piano è variabile rispetto alla costa in relazione al limite dell'edificato.
- Sito cod. **ITB030035 ZSC** *Stagno di Sale 'e Porcus*
- Sito cod. **ITB034007 ZPS** *Stagno di Sale 'e Porcus*
 - ✓ Borgata di S'Anea Scoada distanza minore dal sito circa 278 metri (coord: x 450.368; y 4.429.531)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

X Si ☐ No

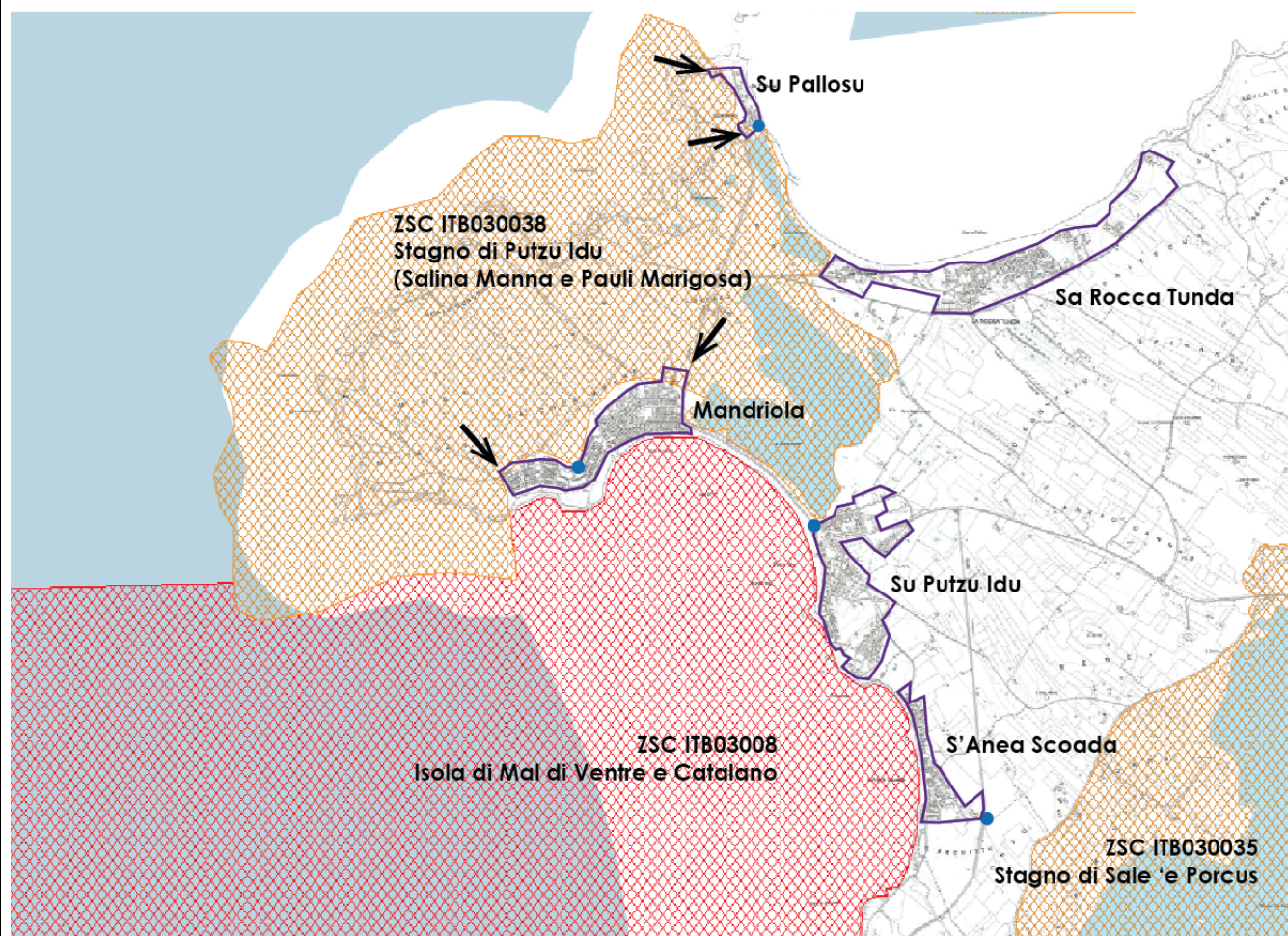
Descrivere:

Le separazioni principali sono legate alla presenza di infrastrutture lineari (strade provinciali o strade comunali)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'immagine seguente riporta i perimetri delle aree di Piano (perimetro viola), i punti da cui è stata misurata la distanza minima (punto azzurro) e con le frecce si individuano i punti in cui il perimetro di piano interseca i confini dei siti di Rete Natura 2000.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Per la descrizione dettagliata del Piano da assoggettare a screening si rimanda agli elaborati del Piano.

Il Piano Particolareggiato delle Borgate Marine di San Vero Milis (PPBM) rappresenta lo strumento attuativo che l'Amministrazione adotta con il fine di governare gli interventi edilizi e urbanistici nelle Borgate Marine di Sa Rocca Tunda, Su Pallosu, Mandriola, Putzu Idu e S'Anea Scoada. Il Piano si rivolge a tutti i soggetti, pubblici e privati, che operano nella gestione e nella trasformazione dei nuclei costieri, promuovendo la valorizzazione e la riqualificazione delle Borgate Marine, in attuazione degli obiettivi di qualità paesaggistica, come azione corale di chi vi opera.

Il PPBM documenta un'analisi dello stato di fatto delle Borgate Marine, ma non identifica le eventuali opere realizzate in difformità dai titoli abilitativi; per questa ragione tutti i nuovi interventi che coinvolgono edifici con presenza di opere eseguite in assenza di titolo, dovranno essere sottoposte a verifica di conformità urbanistica e paesaggistica. PPBM ha contenuto descrittivo, prescrittivo e propositivo e in particolare:

- a) studia gli elementi urbani sia fisici che immateriali dei nuclei urbani delle Borgate Marine e le loro relazioni;
- b) interpreta le relazioni della singola Borgate con il contesto territoriale di riferimento e tra loro;
- c) analizza le caratteristiche di funzionamento della struttura urbana di ciascuna Borgate;
- d) detta la normativa per disciplinare le trasformazioni;
- e) stabilisce le regole per gli edifici e gli elementi urbani.

Il PPBM interviene sui tessuti edificati esistenti, senza prevedere consumo di ulteriore suolo, perseguendo i seguenti obiettivi generali:

- a) riqualificare, recuperare e valorizzare il patrimonio edilizio esistente, agendo per eliminare le parti paesaggisticamente incongrue;
- b) completare le previsioni dei piani attuativi previgenti, qualora coerenti alla norma sovraordinata;
- c) riqualificare gli spazi aperti pubblici e privati esistenti;
- d) addivenire ad insediamenti compiuti e privi di difformità urbanistiche;
- e) interfacciare gli interventi del tessuto urbano con il Piano di Utilizzo dei Litorali
- f) limitare l'incremento delle superfici coperte e delle superfici impermeabilizzate;
- g) adeguare il patrimonio edilizio a migliori livelli di sostenibilità ambientale e di sicurezza,
- h) valorizzare le attività turistico/ricettive, ricreative, commerciali, di servizi, inclusi quelli alla balneazione,
- i) sviluppare una accessibilità allargata e migliorare la mobilità all'interno delle Borgate.

Il PPBM riconosce all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione il legame con i Siti di Rete Natura 2000, in un articolo denominato *"Rapporti con le normative vigenti in materia edilizia, paesaggistica e ambientale"*, in cui si stabilisce che tutti gli interventi << [...]devono essere sottoposti, ai sensi della Direttiva Habitat 43/92 CEE, a procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA), così come disciplinato dalle direttive di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 30/50 del 30/09/2022. I progetti dovranno essere sviluppati nel rispetto, ove applicabili, delle Condizioni d'Obbligo di cui all'Allegato B della medesima Deliberazione.>>

Nella cornice del Piano assume un ruolo fondamentale **lo spazio aperto pubblico** e il suo progetto è occasione per attuare nell'ambito delle Borgate Marine e nei suoi margini, le misure di conservazione e gli indirizzi suggeriti dai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 in relazione alla pianificazione urbanistica.

Entro il perimetro del PPBM, nelle aree di margine periurbano, sono infatti esclusi interventi di trasformazione suscettibili di pregiudicare la struttura, la stabilità e la funzionalità degli habitat di interesse comunitario, riducendone irreversibilmente la superficie.

Vengono tutelati e vincolati alla non trasformabilità i piccoli ruderi od eventuali ruderi di edifici, afferenti al



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

patrimonio pubblico, che non trovano una nuova destinazione d'uso nella strategia generale di riqualificazione e riconversione del patrimonio edilizio esistente.

Entro il perimetro è fatto specifico divieto di specie arboree, arbustive o erbacee alloctone e/o infestanti anche nei giardini e nelle pertinenze private.

Inoltre, in tutti gli interventi di illuminazione pubblica, devono essere attuate misure che mantengano un adeguato livello di oscuramento. Sono vietati tutti gli impianti di illuminazione verso l'alto e fasci illuminanti, anche occasionali, se non specificatamente autorizzata.

Il disposto normativo del Piano introduce un articolo dedicato al potenziale ecologico dello spazio aperto e al delicato ruolo che questi svolgono. Il progetto degli spazi dal potenziale ecologico deve:

- fornire agli elementi vegetali adeguate zone di rispetto in termini di spazi per lo sviluppo ipogeo ed epigeo;
- prevedere l'inserimento di molteplici specie vegetali per migliorare la variabilità biologica in funzione dell'incremento della biodiversità e della resilienza;
- evitare la realizzazione dei prati mono ed oligofiti in favore di quelli polifiti per il miglioramento della funzionalità ecosistemica della superficie e per ridurre gli input di gestione;
- valutare ogni intervento progettuale secondo il rapporto tra la superficie ecologicamente utile e quella complessiva di progetto (indicatore BAF - Biotope Area Index).

Entro il perimetro del Piano è sempre ammesse la sostituzione e l'integrazione delle alberature esistenti. Non sono ammesse specie vegetali allergeniche o con parti potenzialmente nocive o comunque invasive.

Per garantire una diminuzione dei consumi idrici, quando possibile devono essere attuate misure di raccolta e recupero di acqua piovana da destinare a usi compatibili quale l'irrigazione del verde.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Relazione tecnico descrittiva del Piano<input type="checkbox"/> Planimetria di inquadramento (IGM 1:25.000e/o CTR 1:10.000)<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma<input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere<input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree del P/P/P/I/A eventuali aree di cantiere<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i><input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione del P/P/P/I/A | <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:<input type="checkbox"/> Altro: documenti del PP |
|--|---|

3.2 - Condizioni D'obbligo

Il Piano è stato elaborato traendo riferimento, in particolare per gli aspetti normativi, dalle Condizioni d'obbligo di cui all'Allegato B.

Tali condizioni sono definite nella proiezione del progetto piuttosto che del Piano, per tale motivo nelle NTA è richiamata la Deliberazione e il riferimento alle 'Condizioni d'obbligo'.

Per la disciplina dello spazio aperto si fa in particolare riferimento alle condizioni applicabili a interventi di controllo/eradicatione di specie vegetali alloctone invasive.

Di seguito si riporta un estratto delle NTA definite in coerenza con le condizioni d'obbligo:

art. 6 Rapporti con le normative vigenti in materia edilizia, paesaggistica e ambientale

[...]

4. Tutti gli interventi ricadenti all'interno o ai margini dei Siti di Rete Natura 2000, devono essere sottoposti, ai sensi della Direttiva Habitat 43/92 CEE, a procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA), così come disciplinato dalle direttive di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 30/50 del 30/09/2022. I progetti dovranno essere sviluppati nel rispetto, ove applicabili, delle Condizioni d'Obbligo di cui all'Allegato B della medesima Deliberazione.

art. 11 Opere di urbanizzazione

4. Gli interventi di illuminazione pubblica devono essere finalizzati alla riduzione dell'inquinamento luminoso e al contenimento dei consumi energetici. Nelle aree limitrofe ai siti Natura 2000, l'illuminazione deve essere ridotta al minimo indispensabile per garantire la sicurezza stradale e pedonale, preservando i corridoi ecologici notturni.

art. 12 Relazione con i caratteri di rilievo paesaggistico e naturalistico

3. Non è ammessa l'introduzione di specie aliene invasive, iscritte negli elenchi unionali, o comunque dominanti sugli habitat presenti; devono essere privilegiate specie appartenenti alla flora locale.

Riferimento all'Atto Regionale di individuazione delle Condizioni d'Obbligo da rispettare:
Allegato B alla Delib.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022

Il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo individuate per la proposta presentata



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

art. 29 Elementi vegetali e spazi dal potenziale ecologico

[...]

4. Sono ammesse specie ornamentali non autoctone, purché non invasive, resistenti alla salsedine e con basse esigenze idriche (xerofilia). L'inserimento deve essere coerente con il paesaggio costiero mediterraneo.

5. È vietato l'impiego di specie allergeniche, nocive o inserite negli elenchi delle specie aliene invasive (es. *Carpobrotus edulis* o *Pennisetum setaceum*), che minacciano l'integrità dei siti Rete Natura 2000 limitrofi.

SEZIONE 4 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/PROGRAMMA/INTERVENTO/ATTIVITÀ

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

Le condizioni d'obbligo sono state, per quanto possibile recepite nelle Norme di Piano

Nelle Norme è data indicazione che tutti i progetti di realizzazione delle opere previste sono da sottoporre a Valutazione di Incidenza.

Le seguenti valutazioni afferiscono alla sfera del progetto e non specificatamente nel Piano

È prevista trasformazione di uso del suolo/ nuova occupazione di suolo/ impermeabilizzazione del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
---	-----------------------------	-----------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------

Se **Si**, cosa è previsto:

Il Piano limita l'impermeabilizzazione dei suoli e orienta all'uso di superfici drenanti

Sono previsti movimenti di Terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
---	---	--	---

Se **Si**, cosa è previsto (indicare anche le quantità e la destinazione finale del materiale):

Se **Si**, cosa è previsto (indicare la superficie interessata e le modalità esecutive, la profondità dell'intervento, la destinazione finale del materiale ed eventuali lavorazioni contestuali del terreno):

Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?

☐ SI ☐ NO

Se **Si**, cosa è previsto:

Indicare i mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento (Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi pesanti per il movimento terra, mezzi leggeri gommati, mezzi manuali o a spalla, mezzi aerei o imbarcazioni, etc.):

È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
---	---	--	---

Se **Si**, cosa è previsto:

Se **Si**, cosa è previsto:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Se Si, descrivere:</p>
<p>Al termine dei lavori è previsto il ripristino dello stato dei luoghi e la rimozione di eventuali rifiuti presenti?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Se Si, descrivere:</p>
4.1- Specifiche per infrastrutture	
<p>Le infrastrutture lineari previste saranno interrate e interesseranno esclusivamente il sedime stradale esistente?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Sono previste modifiche al tracciato dell'infrastruttura esistente?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Gli elettrodotti aerei e le cabine di trasformazione verranno realizzate nel rispetto delle Linee guida dell'ISPRA per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Descrivere:</p> <p>Il Piano indirizza alla realizzazione di infrastrutture, distanti dai Siti, che possano limitare la pressione proprio sulle aree più sensibili e fragili, anche interne ai Siti.</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.2 - Specifiche per Interventi edilizi

Per interventi edilizi su strutture nuove o preesistenti:

(Ripartire il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o la struttura oggetto di intervento)

La realizzazione dell'intervento determinerà nuove opere di urbanizzazione o modifiche a quelle già esistenti? (viabilità, illuminazione, rete idrica e fognaria, rete elettrica, condutture per il gas e reti telefoniche)

☒ SI ☐ NO

Se **Si**, descrivere:

Il Piano prevede il completamento delle opere di urbanizzazione già realizzato ma non finite.

È prevista variazione di destinazione d'uso dell'edificio/aumento di volumetria/aumento del carico antropico?

☒ SI ☐ NO

Se **Si**, descrivere:

Il Piano ammette il cambio di destinazione d'uso ma entro aree già urbanizzate e l'eventuale carico antropico è comunque contenuto entro il dimensionamento urbano originario del delle Borgate Marine

L'edificio da ristrutturare si trova isolato e/o in disuso da molto tempo?

☐ SI ☐ NO

Se **Si**, nella struttura è stato effettuato un accertamento preventivo dell'assenza di rifugi di specie animali di interesse conservazionistico? (ad es. chirotteri, rapaci notturni, altre specie avifaunistiche, altro)

☐ SI ☐ NO

(Se si allegare all'istanza le risultanze dell'accertamento dichiarate dall'esperto, naturalista/biologo ambientale con esperienza nel settore, che ha eseguito l'accertamento)

Se **No** motivare:

.....
.....
.....
.....

È prevista la realizzazione di una piscina?

☐ SI ☐ NO

Se **Si**, essa verrà realizzata in modo da consentire una facile fuoriuscita della piccola fauna (ad esempio bordi a sfioro, rampa di risalita interna in muratura, o predisposizione di dispositivi galleggianti in legno o in altro materiale, o qualunque altro dispositivo progettato a tale scopo) e sarà dotata di idonea copertura per i periodi di non utilizzo?

☐ SI ☐ NO

Descrivere/motivare:

Il Piano consente la realizzazione di piscine con determinati limiti e parametri.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.2 - Specifiche per Interventi forestali

<p>È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Nelle aree ecotonali, tra bosco e aree agricole, è prevista una fascia di vegetazione preservata dal taglio?</p>	<p>Se Si, descrivere (evidenziare la superficie interessata e/o il numero di esemplari interessati, specificando se è previsto il reimpianto e/o il ripristino delle condizioni vegetazionali esistenti):</p>
<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se sì, indicare le dimensioni (lunghezza e larghezza):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>L'intervento verrà effettuato nel rispetto delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lettera g) della LR 27/2016 "Legge Forestale della Sardegna"?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>L'intervento selvicolturale è previsto per la prevenzione dell'insorgenza degli incendi boschivi?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Descrivere:</p>
<p>Quale percentuale della copertura del bosco e del sottobosco esistente verrà conservata in situ durante gli interventi di diradamento? (indicare)</p> <p>.....%</p>	<p>È previsto che in alcune particelle/comprese forestali interne al Sito Natura 2000 sia data priorità alla destinazione naturalistico-conservativa in modo definitivo? (All'interno delle quali dovranno essere pianificati interventi gestionali minimali, mirati esclusivamente alla tutela delle specie e degli habitat);</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, indicare quali</p> <p>.....</p> <p>Particelle forestali N°.....</p>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.3 - Specifiche per Interventi in Ambienti agricoli

<p>L'intervento comporterà l'eliminazione o la modificazione di elementi naturali e seminaturali presenti in loco? (siepi, boschetti, arbusteti, prati, pascoli, zone umide, muretti a secco, ecc.)</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Il terreno subirà negli anni trasformazione da coltura estensiva ad intensiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>È prevista la sistemazione delle strade interpoderali esistenti o la realizzazione di nuove?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, descrivere: (indicare le modalità di intervento, i materiali utilizzati, se le modifiche prevedono l'allargamento della sede stradale)</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Verranno effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, descrivere (indicare la superficie interessata e le modalità esecutive, i mezzi utilizzati, la profondità dell'intervento, la destinazione finale del materiale ed eventuali lavorazioni contestuali/successive del terreno):</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>È prevista la realizzazione di recinzioni perimetrali o settoriali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, descrivere: (indicare la tipologia e l'altezza della recinzione, la maglia, il fissaggio al suolo e l'altezza del filo inferiore da terra)</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---

4.4 - Specifiche per Interventi in ambienti marino costieri

Rimozione posidonia spiaggiata

<p>La gestione della posidonia spiaggiata verrà effettuata nel rispetto dei vigenti indirizzi regionali per la gestione dei depositi di posidonia spiaggiata sulle coste?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Descrivere le modalità di raccolta e di stoccaggio (in breve)</p> <p>.....</p>
<p>A fine stagione la posidonia rimossa verrà riposizionata nella porzione di arenile di provenienza?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se No indicare il perché:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Inserimento/manutenzione di corpi galleggianti	
<p>La scelta dell'ubicazione dei corpi morti è stata preceduta da verifiche subacquee "in situ" che hanno accertato le effettive condizioni del fondale escludendo interferenze con gli habitat e le specie di importanza comunitaria, in particolare con le fanerogame marine e la <i>Pinna nobilis</i>?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p><i>(Se si allegare all'istanza le risultanze dell'accertamento dichiarate dall'esperto (naturalista/biologo ambientale) che ha eseguito l'accertamento)</i></p>	<p>Indicare i sistemi di ancoraggio eco compatibili utilizzati e le modalità di installazione:</p>
Chioschi/stabilimenti balneari	
<p>Indicare il periodo annuo di permanenza del chiosco/stabilimento sull'arenile.</p> <p>COME PREVISTO DALLE NORME SOVRAORDINATE</p> <p>dal _____ al _____</p> <p>Esplicitare i termini di coerenza con il Piano di utilizzo dei litorali (se presente):</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Indicare in che modo il chiosco/stabilimento manterrà il suo stato di precarietà (<i>strutture e infrastrutture amovibili previste, altri accorgimenti</i>):</p> <p>Indicare l'accessibilità e le opere accessorie (<i>impianti idrici, elettrici e fognari</i>):</p>
Impianti di acquacoltura	
<p>L'intervento prevede l'utilizzo di specie autoctone?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Indicare la specie utilizzata per l'allevamento (<i>nome italiano e nome latino</i>):</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>La semina avverrà in aree precedentemente utilizzate per la stessa tipologia di allevamento?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Specificare le caratteristiche batimetriche dell'area di impianto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Descrivere le attività previste in fase di</p>	<p>La raccolta verrà effettuata manualmente o con l'ausilio di metodi eco-sostenibili?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>L'impianto verrà realizzato con materiali eco compatibili?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Sono previsti accorgimenti per evitare l'intorbidimento delle acque, sia in fase di realizzazione che in fase di gestione dell'impianto?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

esercizio (pulitura/lavaggio dei mezzi e delle attrezzature, raccolta e selezione dei prodotti, etc.) indicando la localizzazione (a terra o a mare):	Descrivere:
Pulizia delle bocche a mare/canali di collegamento	
L'intervento è finalizzato esclusivamente al ripristino delle condizioni del sistema idrodinamico preesistente? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO L'intervento di pulizia verrà eseguito senza modificare la sezione e senza approfondire le quote di fondo del canale? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Descrivere le modalità di esecuzione dell'intervento (la superficie interessata, la natura e la quantità del materiale movimentato e la destinazione finale dello stesso):
4.5 - Specifiche per Interventi in Ambienti Fluviali	
Descrivere le modalità di esecuzione dell'intervento (superficie/lunghezza interessata, natura/quantità del materiale movimentato e la destinazione finale dello stesso): È prevista una fascia di vegetazione arginale preservata dal taglio? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se Si , indicare le dimensioni (lunghezza e larghezza) e le caratteristiche vegetazionali:	Sono previste azioni per evitare il trascinamento a valle dei residui delle lavorazioni del taglio della vegetazione e dei sedimenti eventualmente movimentati? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Descrivere:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.6 - Specifiche per Manifestazioni

(feste/sagre, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, riprese cinematografiche, spot pubblicitari etc.)

Descrivere in che modo verrà data massima informazione ai partecipanti che la manifestazione si svolgerà in un'area naturale protetta e che quindi dovranno essere adottati comportamenti consoni al rispetto dell'anatura:

.....
.....

La manifestazione verrà svolta su strade a fondo asfaltato aperte al traffico veicolare?

☐ SI ☐ NO

La manifestazione si svolgerà esclusivamente su piazzali, viabilità, sentieri/tracciati esistenti?

☐ SI ☐ NO

Saranno adottate adeguate misure di sicurezza e saranno garantiti i sistemi di pronto intervento più idonei per scongiurare il rischio di incendi? (anche in riferimento alle Prescrizioni Regionali Antincendi vigenti):

☐ SI ☐ NO

Descrivere:

.....
.....

La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?

☐ SI ☐ NO

La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?

☐ SI ☐ NO

Descrivere (ad es. eventuale utilizzo di punti luce a basso impatto e rivolti verso il basso, barriere o schermature fono assorbenti, panne anti torbidità ed eventuali ulteriori accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque, di polveri e rifiuti di qualsiasi genere -solidi o liquidi- etc.):

.....
.....

- Numero presunto di partecipanti:
- Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):
- Numero presunto di mezzi di supporto (auto, ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aereo navali):
- Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:

➤ In quale arco temporale verrà svolta la manifestazione? (indicare)

.....

➤ Altro da dichiarare:

.....
.....

La manifestazione sarà svolta nelle ore di luce naturale?

☐ SI ☐ NO

È previsto lo svolgimento di gare competitive con mezzi motorizzati (rally, motocross, etc.)?

☐ SI ☐ NO

Il sito Natura 2000 è interessato direttamente dallo svolgimento della competizione o solo per il transito/trasferimento dei mezzi? descrivere:

.....
.....



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Specie Animali

La proposta è conforme alla normativa nazionale (D.Lgs. N° 230/2017) e/o regionale (DPR 357/97 e s.m.i., art.12) riguardante le **specie animali alloctone** e la loro attività di gestione?

☐ SI ☐ NO

Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali?

☐ SI ☐ NO

Se **Si**, cosa è previsto:

.....
.....

Indicare la/e specie interessata/e:

.....
.....

L'intervento verrà effettuato secondo le Linee Guida, o altre indicazioni specifiche, fornite dall'ISPRA per la specie interessata?

☐ SI ☐ NO

Citare, l'atto/gli atti consultato/i:

.....

Motivare:

.....

Specie vegetali

La proposta è conforme alla normativa nazionale (D.Lgs. N° 230/2017) e/o regionale (DPR 357/97 e s.m.i., art.12) riguardante le **specie vegetali alloctone** e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?

☐ SI ☐ NO

Indicare come:

.....

Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?

☐ SI ☐ NO

Se **Si**, cosa è previsto:

.....

Indica.....
.....re la/e specie interessata/e:

IL PPCM VIETA NELLE LA MESSA A DIMORA DI PIANTE ALIENE E/O INVASIVE.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Attività ripetute	
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A.?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, citare precedente parere e allegarlo all'istanza.</p> <p>.....</p>	<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se No descrivere possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

Il periodo di svolgimento dei lavori nelle aree di margine e negli spazi aperti di bordo deve essere coincidente con le Condizioni d'Obbligo. (art. 6 NTA)

Leggenda:

- ☐
☐

Anno: ____	Genn aio	Febbr aio	Mar zo	Apri le	Mag gio	Giug no	Luglio	Agos to	Settem bre	Ottobr e	Novem bre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Anno: ____	Genn aio	Febbr aio	Mar zo	Apri le	Mag gio	Giug no	Luglio	Agos to	Settem bre	Ottobr e	Novem bre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												